

Natale 2008 – Auguri

Il popolo cubano è straordinario.



E' sopravvissuto a secoli di sfruttamento e di rapine. Ed è stato capace di liberarsi.

E' sopravvissuto ad una dittatura feroce. E ha fatto una rivoluzione.

Ha subito atti terroristici; il blocco economico e una campagna diffamatoria da parte del suo potente vicino. Ma non ha mai chinato la testa.

E non ha mai negato il suo aiuto ai più poveri nel mondo.

Il popolo cubano è generoso.

Ha sentito parlare del G8 di Genova e di Carlo.

Ha accolto Carlo come un figlio e lo ha preso tra le sue braccia.

Ora Carlo e la storia del G8 genovese si trovano a Cuba, in un piccolo museo di Camagüey.

I ragazzi e le ragazze delle scuole hanno letto, scritto, disegnato, danzato.

Artisti hanno dipinto e composto canzoni.



Il popolo cubano è un popolo che sa preservare la memoria.



***Si se pudiera cambiar al mundo
como el nombre de una plaza
y cortar como tenaza
la injusticia en un segundo...***

(Se si potesse cambiare il mondo
come il nome di una piazza
e recidere come tenaglia
l'ingiustizia in un secondo...)



Le foto sono state scattate nel Museo Jesús Suárez Gayol Y Carlo Giuliani a Camagüey (Cuba) il 27 novembre 2008, giorno della sua inaugurazione.

La frase musicale è tratta da una canzone scritta da Mario Hernández Pérez ed interpretata dal figlio Mario Manuel.

www.piazzacarlogiuliani.org - piazzacarlogiuliani@tiscali.it